

L2 FRANCESE
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.

In particolare dovrà:

- padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti europei;
- comprendere ed interagire in conversazioni in varie situazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti;
- comprendere la lingua parlata e scritta cogliendo i punti rilevanti e il significato di testi tratti da diversi contesti come interviste, discussioni, letture e conversazioni;
- dimostrare la conoscenza e la padronanza del sistema linguistico con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici.

CULTURA

Lo studente dovrà

- comprendere gli aspetti significativi e distintivi della civiltà degli altri paesi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo.

Gli studenti saranno sempre informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica viene scelta.

La tecnica utilizzata sarà quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative, le strutture grammaticali ed il lessico verranno presentati in modo graduale e costante e saranno continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che viene appreso. Saranno, inoltre, svolti esercizi la cui tipologia è assimilabile a quella prevista per il conseguimento delle certificazioni esterne.

L'organizzazione sarà modulare e flessibile in quanto si adatterà ai diversi gruppi classe ed alle specifiche esigenze degli studenti.

Gli argomenti di cultura favoriranno il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua. Si inseriranno, inoltre, testi che veicoleranno argomenti ispirati da altre discipline per avviare lo sviluppo di capacità trasversali e l'approfondimento di contenuti scientifici e/o letterari, direttamente in lingua francese.

I componenti multimediali, che completano i libri di testo, forniranno materiale di consolidamento ed estensione e potranno essere usati nel laboratorio linguistico ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, consentirà agli insegnanti di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso il quale comunicano in modo dinamico e naturale.

Per quanto riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, i Dipartimenti ed i Consigli di classe definiranno i nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera e relative modalità di realizzazione.

FINALITÀ EDUCATIVE, OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI. (coerenti con il PTOF)

Le finalità dell'insegnamento della lingua straniera al II biennio integrano quelli del I biennio :

- Potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati attuando scelte espressive corrette.
- Far acquisire consapevolezza dei processi cognitivi per permettere la progressiva autonomia nella scelta dei percorsi di studio
- Potenziare la capacità di astrazione, generalizzazione e sintesi

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: dei linguaggi ha l'obiettivo di far acquisire la conoscenza della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

<u>Competenze disciplinari</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i>	Esprimersi con precisione grammaticale ed in maniera adeguata al contesto sia oralmente che nello scritto Consolidare le abilità di lettura di testi autentici di natura letteraria, iconografica o multimediale. Cogliere il carattere interculturale della lingua straniera anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche Applicare in maniera corretta e autonoma le conoscenze negli ambienti culturali
---	--

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA_(Obiettivi cognitivi trasversali)

1. IMPARARE A IMPARARE:

Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale/informale). Sapere gestire i tempi disponibili

2. PROGETTARE:

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo, sapendo utilizzare le competenze acquisite

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Costruire conoscenze significative e dotate di senso. Letture di testi autentici

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Esplicitare giudizi critici, saper intervenire in modo personale attraverso diversi strumenti comunicativi

6. COMUNICARE:

Comprendere e rappresentare testi di complessità diversi formulati con linguaggi e supporti diversi. Ascolto di testi, dialoghi

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Lavorare e interagire in precise e specifiche attività collettive con frequenza costante. Comprendere i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Socializzare e interagire nel rispetto reciproco

VERIFICA e VALUTAZIONE

Le verifiche saranno realizzate sia nelle forme tradizionali con strumenti classici quali interrogazioni attraverso domande specifiche, questionari, brevi relazioni, composizioni, analisi e commenti di testi letterari e non, sia in modo informale con strumenti oggettivi come test a scelta multipla o aperti, compilazioni di schede, analisi guidate, domande aperte, griglie di comprensione, esercizi vero/falso. Durante le prove sarà consentito, laddove opportuno, l'uso del dizionario monolingua.

La valutazione terrà conto di vari elementi quali l'efficacia comunicativa, la fluidità dell'esposizione, la ricchezza lessicale, la correttezza della forma, l'aderenza delle risposte alle richieste, la capacità di analisi, di sintesi, di spunti personali e di riferimenti e collegamenti interdisciplinari.

Per gli altri aspetti valutativi valgono gli stessi principi già sottolineati ed evidenziati per il I Biennio.

Criteri di Valutazione

Comprensione orale:

La valutazione terrà conto relativamente degli errori che riguardano la grammatica e la pronuncia se è chiaro che il messaggio è stato recepito.

Produzione orale:

Ottimo: 9/10

L'esposizione è corretta, fluida e si serve di un lessico ricco, vario ed appropriato. La risposta è aderente alla richiesta ed è supportata da dati completi, organizzati ed arricchiti da spunti personali e riferimenti interdisciplinari.

Buono/ 8

L'esposizione è sicura, il lessico vario ed appropriato e la forma corretta. La risposta è sempre aderente alle richieste, supportata da dati piuttosto completi, ben organizzati.

Discreto: 7

La comunicazione è chiara, la pronuncia è abbastanza precisa, non vi sono errori formali, se non sporadici; il lessico non è ricercato ma è puntuale. Il messaggio è comunque espresso in modo fluido, senza esitazione né ripetizioni.

La risposta è aderente alle richieste ed è supportata da dati quasi completi e ben organizzati, con riferimenti al contesto.

Sufficiente: 6

L'efficacia comunicativa è salvaguardata nonostante qualche errore di forma, di pronuncia ed un lessico non molto vario. Il messaggio è espresso in maniera abbastanza fluida e senza troppe esitazioni e ripetizioni. La risposta è sempre aderente a quanto richiesto, supportata da dati sufficienti ad illustrarne i punti principali, nonché da una contestualizzazione almeno parziale

Mediocre: 5

L'esposizione è esitante ed evidenzia errori formali e lessico non ricercato. La risposta è abbastanza aderente alle richieste ed alquanto coerente

Insufficiente: 4

L'efficacia comunicativa non è salvaguardata a causa di frequenti errori formali; la pronuncia è poco chiara e il lessico è poco vario. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni e ripetizioni. La risposta non aderisce appieno alle richieste ed i dati offerti dallo studente non sono contestualizzati con pertinenza.

Gravemente insufficiente: 3/2

La comunicazione è caratterizzata da frequenti e gravi errori formali, la pronuncia è poco chiara ed il lessico è limitato. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni e ripetizioni. La risposta non è aderente alle richieste, né è supportata dai dati fondamentali.

Comprensione scritta:

Il messaggio deve essere compreso nei suoi elementi più significativi.

Produzione scritta:**Ottimo :9/10**

L'esposizione del messaggio presenta una forma accurata e ricca nonché un lessico vario ed appropriato.

La risposta è sempre aderente a quanto richiesto e supportata da dati completi e ben organizzati. La contestualizzazione, ampia e precisa, è arricchita da spunti originali e presenta, se l'argomento ne offre l'opportunità, riferimenti ad altre discipline.

Buono: 8

Il messaggio è espresso correttamente, il lessico è vario e appropriato; è aderente alla richiesta e supportato da dati completi ed organizzati che presentano qualche spunto originale. La contestualizzazione è precisa.

Discreto 7

La chiarezza espositiva è salvaguardata nonostante qualche sporadico errore nella forma; il lessico è adeguato e l'informazione, soddisfacente nella sua completezza, è organizzata in modo sequenziale. La contestualizzazione è precisa anche se sviluppata solo parzialmente.

Sufficiente 6

La chiarezza espositiva è salvaguardata nonostante qualche errore formale ed un lessico non ricercato. La risposta è sempre aderente a quanto è stato richiesto ed è supportata da dati sufficienti ed organizzati in modo coerente. La contestualizzazione è solo abbozzata.

Mediocre 5

Il messaggio è piuttosto chiaro nonostante i frequenti errori formali e di lessico. I dati forniti sono parziali ma abbastanza pertinenti. L'organizzazione è accettabile dal punto di vista della coerenza.

Insufficiente 4

La comprensione del messaggio è resa difficoltosa da errori formali e da un lessico non appropriato. La risposta, anche quando è globalmente aderente a quanto richiesto, è supportata da dati parziali la cui organizzazione non è del tutto coerente.

Gravemente insufficiente 3/2

Il messaggio è gravato da errori sostanziali e fa ricorso ad un lessico non appropriato. La risposta è inadeguata in quanto non pertinente a quanto richiesto e manca di informazioni fondamentali.

Il Dipartimento ha adottato una griglia di valutazione per gli scritti che tiene conto del contenuto, della sua organizzazione e dell'uso della lingua e una griglia per la verifica orale.

La Coordinatrice di Dipartimento
Prof.ssa Gigi Anna